



**ALLEGATO SCARICHI 3**

**N. rep. 99/2025**

**Oggetto:** Ditta Pierelli Enrico - Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006.

**PREMESSO** che la ditta Pierelli Enrico, con istanza presentata al SUAPE del Comune di Valfabbrica e pervenuta alla Regione Umbria al prot. n. 149285 del 20/06/2022, richiedeva l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per l'insediamento sito in Comune di Valfabbrica, loc. Casacastalda, voc. Casa Nova (Foglio n. 18 part.III n. 531 ex 75);

**CONSIDERATO** che, nella sopra citata istanza, era ricompresa la richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dall'insediamento suddetto con consistenza complessiva di 12 AE, destinato in parte ad agriturismo (8 posti letti) ed in parte a locali annessi all'attività dell'azienda agricola, e confluenti in corpo idrico superficiale (canale a cielo aperto recapitante al Fosso dell'Acqua Puzzola) previo trattamento con filtro percolatore aerobico ad uscita bassa con potenzialità 14 AE ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 18 particella n. 533 ex 75 del Comune di Valfabbrica;

**CONSIDERATO** che, a seguito della suddetta istanza, è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale con Determinazione Dirigenziale n. 7426 del 20/07/2022 della Regione Umbria, rilasciata dal Comune di Valfabbrica con provvedimento A.U.A. n. 33 del 23/11/2022, in sostituzione del titolo abilitativo dell'autorizzazione allo scarico ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 art. 3 c. 1 lett. a) e dell'art. 124 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, secondo le prescrizioni contenute nel documento istruttorio denominato Allegato scarichi;

**VISTA** la comunicazione di fine lavori e dichiarazione di conformità delle opere eseguite pervenuta al prot. reg. n. 92596 del 14/05/2025, con allegata documentazione fotografica, dalla quale si evince una parziale ottemperanza alla prescrizione 1) lettera a) del documento istruttorio denominato Allegato scarichi di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 7426 del 20/07/2022 della Regione Umbria ed A.U.A. n. 33 del 23/11/2022;

**CONSIDERATO** che con successiva istanza di modifica sostanziale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59, pervenuta al prot. n. 194835 del 30/08/2024, prot. reg. n. 24437 del 06/02/2025 e prot. n. 92596 del 14/05/2025, la ditta Pierelli Enrico ha richiesto il proseguimento senza modifiche, dichiarando l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo



autorizzativo relativo agli scarichi di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 7426 del 20/07/2022 della Regione Umbria ed A.U.A. n. 33 del 23/11/2022;

**VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante “Disciplina dell’autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale” a norma dell’art.23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

**VISTO** il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 recante norme in materia ambientale e in particolare l’art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

**VISTA** la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;

**ACCERTATO** che l’istanza presentata dalla ditta Pierelli Enrico è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale;

### **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio, ai sensi dell’art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell’art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, alla ditta Pierelli Enrico dell’autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (scarico E2 nel canale a cielo aperto recapitante al Fosso dell’Acqua Puzzola) delle acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dall’insediamento richiamato in premessa, con consistenza complessiva di 12 AE, destinato in parte ad agriturismo (8 posti letti) ed in parte a locali annessi all’attività dell’azienda agricola, sito in Comune di Valfabbrica, loc. Casacastalda, voc. Casa Nova (Foglio n. 18 part.IIIa n. 531 ex 75), previo trattamento con filtro percolatore aerobico ad uscita bassa con potenzialità 14 AE ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 18 particella n. 533 ex 75 del medesimo Comune, secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

#### **1) PRESCRIZIONI COSTRUTTIVE:**

- a) Entro 60 giorni dal rilascio della presente autorizzazione:
  - installare, a valle del filtro percolatore aerobico, una fossa Imhoff come previsto al punto 5 della Tabella 11 allegata alla DGR 627/2019 e pozzetto di ispezione e controllo;



- le acque meteoriche di dilavamento devono essere convogliate a valle del pozzetto di ispezione e controllo di cui al punto precedente;
- b) Per la costruzione dell'impianto devono essere rispettati criteri, metodologie e norme tecniche impartiti dal Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento, con Delibera 04/02/1977 e, per quanto applicabile, la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;
- c) Durante la realizzazione dell'impianto, munirsi di fotografie ed eventuali elaborati grafici delle opere eseguite;
- d) Trasmettere alla Regione Umbria, alla fine dei lavori di esecuzione dell'impianto fognario, la comunicazione di fine lavori e dichiarazione di conformità delle opere eseguite secondo la modulistica reperibile al link: <https://www.va.regione.umbria.it/aua>, corredata di documentazione fotografica ed eventuali elaborati grafici di aggiornamento;

## **2) PRESCRIZIONI GESTIONALI:**

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto di trattamento delle acque reflue ed il pozzetto di ispezione e controllo ubicato a monte dello scarico;
- b) Garantire il deflusso delle acque trattate nel corpo idrico recettore (canale a cielo aperto recapitante al Fosso dell'Acqua Puzzola), al fine di evitare ristagni delle stesse;
- c) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di trattamento delle acque reflue secondo quanto previsto dalla ditta costruttrice, nonché dalla Deliberazione del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04 febbraio 1977 e dalla Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627, e comunicare tempestivamente alla Regione Umbria e ad ARPA Umbria - Distretto di Gubbio-Città di Castello-Bastia ogni eventuale anomalia dello stesso;
- d) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;
- e) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per tre anni dalla data di rilascio;



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

### **3) PRESCRIZIONI GENERALI:**

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente AUA la comunicazione oppure l'istanza di cui all'art. 6 commi 1 e 2 del DPR 59/2013.

*La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).*

F.to L'istruttore tecnico  
(Dott.ssa Monia Velloni)